

li Modena, Provincia di Reggio Emilia, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità– Emilia centrale

**economia della natura. La contabilità dei servizi resi dagli  
ecosistemi per la valorizzazione delle aree protette**

**Modena 21 maggio 2012**

**Aree protette e beni pubblici locali**

**Anna Natali**

## Introduzione

- Le aree protette sono viste come **sistemi territoriali locali** nei quali contano risorse, regole, competenze produttive sedimentate nella storia dei luoghi, attivate all'interno di reti di relazioni locali e non locali.
- Anche nelle aree protette, sono cruciali le capacità istituzionali di **coordinamento e collaborazione** tra più enti e settori di intervento pubblico, e quelle di **mobilitazione** di energie private e del privato sociale dirette alla soddisfazione di **bisogni collettivi**.
- Su questo sfondo sono collocati ed esaminati il ruolo e l'azione degli **Enti parco**. Ci si interroga su : - i tipi di bisogni collettivi in relazione ai quali gli Enti svolgono un ruolo; - le forme concrete di coordinamento e mobilitazione a cui gli Enti danno il loro contributo; - il tipo di contributo; - i risultati conseguiti.
- Si ricorre alla nozione di **beni pubblici locali** quale categoria pertinente e in grado di fornire un punto di vista originale sull'operato degli Enti parco.

## Definizioni

### **Beni comuni**

“sono quelli funzionali all’esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della personalità, che devono essere salvaguardati sottraendoli alla logica distruttiva del breve periodo, proiettando la loro tutela nel mondo più lontano, abitato dalle generazioni future” (1)

### **Beni pubblici locali**

”beni collettivi dedicati, cioè tarati sulle specifiche esigenze e risorse dei sistemi locali. Questi possono assumere la forma specifica di beni categoriali o di club, come per esempio servizi per le imprese (formazione, marketing, trasferimento tecnologico), o di veri e propri beni pubblici, come infrastrutture di comunicazione, creazione di parchi, rafforzamento della sicurezza dei territori, ecc.” (2)

(1) Stefano Rodotà (2012), Il Manifesto, 12 aprile.

(2) Consiglio Italiano per le Scienze Sociali (2005), Tendenze e politiche dello sviluppo locale in Italia. Libro bianco, Marsilio, p. 72.

## Aree protette e beni pubblici locali: casi studio

- Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
  - Boschi di Carrega
  - Foreste Casentinesi
  - Parco nazionale tosco-emiliano
  - Delta del Po
- Il bene pubblico prodotto è un network di mobilitazione di società civile e istituzioni pubbliche contro l'espansione edilizia.
  - Il bene pubblico prodotto è la regolazione dello sfruttamento della risorsa idrica.
  - Il bene pubblico prodotto è un sistema unitario interregionale di promozione economica e turistica (Parchi di Mare e di Appennino).
  - Il bene pubblico prodotto è il recupero della tradizionale manifattura marinati integrata con la gestione ambientale delle Valli di Comacchio.

## Aree protette e beni pubblici locali : sintesi

- In rapporto alla produzione dei beni pubblici locali, gli Enti parco agiscono in modo affine alle **istituzioni intermedie** codificate nella letteratura sullo sviluppo locale: mettono a fuoco bisogni collettivi localizzati, li rapportano alle risorse necessarie (legali, finanziarie, conoscitive, di consenso), elaborano risposte mirate.
- La produzione dei beni pubblici locali richiede di **assemblare** i contributi di una pluralità di attori pubblici e privati, e guidare la realizzazione del bene con una efficace **“direzione lavori”**. Gli Enti parco talvolta sono **attori-chiave** in questi processi.
- Il ruolo chiave degli Enti parco è favorito dal loro **radicamento territoriale** e dalla loro **connessione con circuiti non locali**. L'essere “al tempo stesso dentro e fuori” aiuta a inventare soluzioni, a **uscire dal conflitto con l'innovazione** più che con il compromesso.
- L'invenzione-costruzione di beni pubblici locali (1) è uno dei modi per dare valore agli ecosistemi e ai servizi che essi rendono; (2) è un terreno privilegiato di investimento dei Fondi europei, (3) è uno spazio in cui gli Enti parco hanno un concreto potenziale di iniziativa da esprimere.